



Imposta di bollo assolta sull'originale
con numero identificativo
01250408137176

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

N°1/2026

(D.P.R. 13 marzo 2013, n°59)

IL DIRIGENTE

Esaminata l'istanza di cui al Prot. n. 45643 del 11/11/2025, presentata dalla Società **ELLEZETA BUILDING S.R.L.** tramite Sportello SUAPE del Comune di Assemini con Codice Univoco n. 946463 del 03/11/2025, volta ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59, composta dai seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera Ordinarie ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione all'Impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995;
- Autorizzazione di attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata ai sensi degli art. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Nulla osta allo scarico delle acque reflue nel sistema di collettamento fognario consortile di Tecnoc-sic.

per l'attività di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi provenienti, in particolar modo, da impianti fotovoltaici arrivati a fine vita, oltre che di infissi dismessi e cavi, con ubicazione VI Strada Ovest in Zona Industriale Macchiareddu del comune di Assemini (CA) - Catasto Fabbricati: foglio 54 mappale 491 subalterno 4.

Atteso che

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 dell'Allegato A alla D.G.R. 49/19 del 5/12/2019 in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE), in attuazione dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, si è indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 – bis della legge n. 241/1990, convocata con nota Prot. n. 46586 del 14/11/2025, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota Prot. n. 49935 del 03/12/2025 è stata comunicata la sospensione della conferenza di servizi a seguito della richiesta integrazioni inserite e visionabili nel portale SUAPE SardegnaImpresa di Assemini (cod. n. 946463 del 03/11/2025) da parte dell'Ente "Comune di Assemini – Area Urbanistica, Edilizia, SUAPE – Servizio Edilizia Privata" in data 26/11/2025;
- con nota Prot. n. 52551 del 19/12/2025 è stata indetta la seconda conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona a seguito dell'inserimento delle integrazioni richieste inserite dalla Società in in data 09/12/2025 e 15/12/2025, visionabili nel portale SUAPE SardegnaImpresa;
- con nota Prot. n. 2800 del 22/01/2026 è stata indetta una Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n.241/1990, in quanto questa amministrazione ha espresso in fase di Conferenza di servizi asincrona un parere di dissenso, non fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento e superabile con modifiche progettuali dei documenti e con chiarimenti da parte della Società, tenuto conto anche delle osservazioni espresse dall'Ente ARPAS nel Parere inserito nel portale SUAPE in data 21/01/2026 che necessitano di essere spiegate dalla Società al fine del rilascio dell'autorizzazione ambientale AUA richiesta.

Preso atto che in sede di Conferenza di Servizi Sincrona del 03/02/2026 sono stati invitati a partecipare

- Soc. Ellezeta Building s.r.l.
- RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio;

- RAS - Direzione Distretto Idrografico;
- Comune di Assemini;
- A.R.P.A.S. - Dipartimento Provinciale di Cagliari;
- ASL Cagliari - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro;
- ATS Sardegna S.C. Salute e Ambiente;
- Soc. Tecnocasic S.p.A.;
- Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP)
- Città Metropolitana di Cagliari - Ufficio Atmosferico;
- Città Metropolitana di Cagliari - Ufficio Rifiuti;

Acquisito in sede di Conferenza di Servizi Sincrona del 03/02/2026 (Verbale Prot. n. 6567 del 12/02/2026)

- il parere di conformità dell'intervento, da parte dell'Ente coinvolto RAS – Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, con Protocollo in uscita n. 3325 del 03/02/2026;
- il parere di conformità dell'intervento con prescrizioni in merito alle norme tecniche di attuazione del PAI e alle norme Edilizio Urbanistiche Comunali e Regionali, da parte dell'Ente coinvolto Comune di Assemini – Area Urbanistica-Edilizia-SUAPE, con Protocollo in uscita n. 1981 del 21/01/2026;
- il parere favorevole, da parte dell'Ente coinvolto ARPAS – Dipartimento Provinciale di Cagliari, con Protocollo in uscita n. 2142 del 21/01/2026;
- il parere favorevole nel rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, da parte dell'Ente coinvolto Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP), con Protocollo in uscita n. 8677 del 14/11/2025;
- il parere favorevole con prescrizioni, da parte dell'Ente coinvolto Soc. Tecnocasic S.p.A., con Protocollo in uscita n. 2273 del 20/01/2026;
- il parere da parte dell'Ente coinvolto ASL Cagliari - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro nella quale si riserva di effettuare un eventuale sopralluogo per la verifica del rispetto dei contenuti del D. Lgs. 81/08 all'avvio dell'attività in oggetto;
- il parere rilasciato dall'Ente RAS - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, Prot. uscita 1457 del 20/01/2026, propedeutico al rilascio del titolo abilitativo di Autorizzazione di attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata, nella quale dichiara che le opere non devono essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale e in materia di V.I.A. non deve essere attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Acquisito in sede di Conferenza di Servizi Sincrona del 03/02/2026 (Verbale Prot. n. 6567 del 12/02/2026)

ai sensi della L. 241/1990 art. 14 bis comma 4, l'assenso delle sottoelencate amministrazioni che pur coinvolte nel procedimento non hanno reso le proprie determinazioni motivate in sede di convocazione della conferenza di servizi sincrona, ovvero:

- RAS - Direzione Distretto Idrografico;
- ATS Sardegna S.C. Salute e Ambiente;
- Comune di Assemini in merito alle verifiche connesse all'impatto acustico.

Valutata la conformità dell'attività al titolo ambientale AUA.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- l'Allegato A alla delib. G.R. n. 49/19 del 5/12/2019 *“Direttive in materia di Sportello Unico per le Attività”*

Produttive e per l'Edilizia SUPE 2019";

- la D.G.R. n° 9/42 del 23/02/2012, Direttive regionali in tema di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- il Decreto 5 febbraio 1998 *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"*;
- le linee guida regionali per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di rifiuti con procedura semplificate approvate con D.G.R. n. 1/31 del 17/01/2014;
- la legge 26/10/1995, n. 447 in materia di impatto acustico;
- la L.R. 12 giugno 2006, n. 9, *"Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"*, ed in particolare l'art. 51, 53 e 59, che attribuisce alle Province la competenza, sul rilascio delle autorizzazioni, rispettivamente, agli scarichi in ambiente, alle emissioni in atmosfera e alla gestione dei rifiuti;
- la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, *"Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*, che all'articolo 17 prevede l'istituzione della Città Metropolitana di Cagliari alla quale sono attribuite anche le funzioni della cessata Provincia di Cagliari in ambito metropolitano.
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante il *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza, e l'articolo 147-bis, che regola i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- la Disposizione del Sindaco metropolitano n. 10/2025 di cui al Prot. 45306 del 7 novembre 2025 con la quale è stata assegnata la direzione del Settore 2 Ambiente.

Atteso che, in relazione alla formazione del presente Atto, è possibile attestare:

- la sua regolarità e correttezza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziale, di cui all'articolo 6-bis della Legge 241/1990;
- l'insussistenza di condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n°62.

Presa visione della relazione istruttoria dell'ufficio rifiuti del Servizio Autorizzazioni Uniche e depositata agli atti d'ufficio al Prot n. 4641 del 02/02/2026.

Presa visione della relazione istruttoria dell'ufficio AUA – emissioni in atmosfera del Servizio Autorizzazioni Uniche e depositata agli atti d'ufficio al Prot n. 6300 del 11/02/2026.

Considerato che sussistono le condizioni per l'espressione del parere favorevole per il rilascio dell'AUA.

AUTORIZZA

per le motivazioni espresse in premessa, e che di seguito si intendono integralmente riportate, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R.n.59/2013, **nel rispetto di quanto riportato nel Quadro Prescrittivo allegato al presente Atto per farne parte integrante**, alla Società ELLEZETA BUILDING S.R.L. per l'attività di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi, ubicato presso VI Strada Ovest in Zona Industriale Macchiareddu del comune di Assemini (CA) - Catasto Fabbricati: foglio 54 mappale 491 subalterno 4., per i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera Ordinarie ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione all'Impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995;
- Autorizzazione di attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata ai sensi degli art. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Nulla Osta allo Scarico delle acque reflue nel sistema di collettamento fognario consortile di Tecno-casic.

INFORMA

la Società **ELLEZETA BUILDING S.R.L.** che:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità 15 anni a far data del presente atto e la richiesta di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013, corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative ai titoli abilitativi facenti parte dell'A.U.A.;
- l'avvio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi comporta **l'iscrizione al n° 40 del registro procedure semplificate**;
- deve svolgere esclusivamente le attività tecnicamente connesse ai titoli abilitativi ambientali e deve attenersi all'osservanza delle prescrizioni tecniche e gestionali per il titolo abilitativo conseguito;
- è tenuta a comunicare all'autorità competente qualunque modifica dell'impianto autorizzato, nonché la variazione della titolarità dello stesso ai sensi dell'art. 6 comma 8 del del D.P.R. 59/2013;
- Il presente provvedimento è stato emesso sulla base della documentazione allegata alla pratica in oggetto, contenente dichiarazioni e relazioni tecniche a firma del tecnico incaricato della predisposizione del progetto che si assume interamente la responsabilità di quanto asserito;
- non è esonerata dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti e comunque non ricomprese nel provvedimento A.U.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

L'unità organizzativa procedente è lo scrivente Servizio Autorizzazioni Uniche del II Settore Ambiente della Città Metropolitana di Cagliari; responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio D.ssa Anna Cois; responsabile del provvedimento è il Dirigente del II Settore Ambiente Dott. Nicola Carboni.

Il Dirigente

Nicola Carboni

Dott.ssa Anna Cois

Responsabile del Servizio



ELLEZETA BUILDING SRL

**VI Strada Ovest in Zona Industriale Macchiareddu
Comune di Assemini**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

per lo stabilimento

di attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata

QUADRO PRESCRITTIVO

TITOLI ABILITATIVI AMBIENTALI:

Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera

Art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006

Impatto Acustico

Legge n. 447 del 26 ottobre 199

Autorizzazione alla Gestione Rifiuti in procedura semplificata

Artt. 214 - 216 del D.Lgs. n. 152/2006

Nulla Osta allo Scarico delle acque reflue

nel sistema di collettamento fognario consortile di Tecnocasic.



CODICE ATTIVITA' (all. 1 sub allegato 1 del D. m. 5 febbraio 1998)	E.E.R.	TRATTAMEN- TO ANNO (tonnellate)	STOCCAGGIO ISTANTANEO (tonnellate)	OPERAZIONE DI RECUPERO
<p>2.1 – tipologia: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro.</p> <p>2.1.2 – caratteristiche del rifiuto: vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927 e successive modifiche e integrazioni; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.</p> <p>2.1.3 - attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria vetraria mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi, per l'ottenimento di rottame di vetro pronto al forno con le seguenti caratteristiche: Pb <0,3 ppm sull'eluato effettuato in base ai criteri riportati nel Dm 21/3/73 "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze di uso personale" e successive modifiche e integrazioni (Supplemento G.U. n. 104 del 20 aprile 1973); per il rottame di vetro di colore misto pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodio-calcico con granulometria >3 mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,02%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici 7<0,01%, materiali organici <0,1%, altri vetri 0,5%, umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3 mm) <5%; per il rottame di vetro di colore giallo, mezzo bianco o bianco pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodico-calcico con granulometria >3mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,01%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici 0,01% (0,003% per il rottame di vetro trasparente), materiali organici <0,1%, altri vetri <0,5% (4% per il rottame di vetro trasparente), umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3mm) <5% [R5];</p>	19 12 05	200	150	R13
<p>3.2 – tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe.</p> <p>3.2.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230</p> <p>3.2.3 - attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione e trattamento a secco per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche (R4): oli e grassi < 2% in peso, PCB e PCT < 25ppb, inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati < 5% in peso come somma totale, solventi organici < 0,1% in peso, polveri con granulometria < 10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri, totali, non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi</p>	17 04 02 19 12 03	500	550 di cui: area B pari a 300 t. area C pari a 250 t.	R13
<p>5.19 – tipologia: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</p> <p>5.19.2 - Caratteristiche del rifiuto: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT.</p> <p>5.19.3 - attività di recupero: messa in riserva (R13) con asportazione di eventuali batterie e pile, disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche, estrazione e messa in sicurezza dei tubi catodici con separazione e raccolta delle polveri presenti. Separazione delle componenti plastica, gomma ecc., laddove non strutturalmente vincolati con il resto della struttura, frantumazione e separazione delle parti metalliche da quelle non metalliche, macinazione e granulazione della frazione costituita da gomma e della frazione plastica per sottoporle alle operazioni di recupero nell'industria delle materie plastiche e della gomma (R3) e per sottoporre i rifiuti metallici all'operazione di recupero nell'industria metallurgica (R4)”.</p>	16 02 14 16 02 16 20 01 36	2.300	400	R13
<p>5.8 -tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto</p> <p>5.8.2 - Caratteristiche del rifiuto: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%</p> <p>5.8.3 - attività di recupero: messa in riserva (R13) con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica , vibro-vagliatura e separazione densimetrica)</p>	17 04 01 17 04 11	120	60	R13